

Primo Piano - *Energia, Meloni: "L'Ue deve essere più coraggiosa, il piano della Commissione non basta"*

Roma - 23 apr 2026 (Prima Notizia 24) **La premier a Bruxelles: "Dobbiamo trovare risposte efficaci. Lo spazio fiscale non è uguale per tutti, servono criteri comuni".**

Servono fermezza sui conti pubblici e una maggiore audacia nelle politiche comunitarie. Questo il messaggio lanciato dalla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel corso del doorstep che ha preceduto la cena dei leader europei a Bruxelles. Al centro del confronto, la risposta del continente allo shock energetico e le regole di bilancio. Sulle strategie messe in campo da Bruxelles, la Premier è stata netta: "Penso che l'Europa deve essere più coraggiosa. Apprezzo quello che è stato fatto dalla Commissione con il piano sull'energia, è un passo in avanti ma non sufficiente". Un ritardo nell'azione, secondo Meloni, che rischia di gravare sulle economie nazionali: "Quando ci si muove troppo tardi il prezzo da pagare è più alto, quindi bisogna ragionare con maggiore apertura, efficacia ed efficienza. Questo riguarda anche il tema del Patto di stabilità, della sospensione". In merito alla flessibilità finanziaria e alla possibilità di nuove manovre interne, Meloni non ha chiuso le porte a uno scostamento di bilancio: "Vediamo, ad oggi non escludiamo nulla", rivendicando però la solidità finanziaria del Paese "I conti sono in ordine, nessuno oggi può dire che l'Italia non abbia i conti in ordine". Non è mancata una stoccata alle gestioni precedenti: "Pesa il disordine del passato, qualcuno ha lasciato dei debiti che il governo successivo ha dovuto pagare per 5 anni". Infine, la Premier ha espresso riserve sulla proposta della Commissione riguardante gli aiuti di Stato, definendola ragionevole ma potenzialmente discriminatoria, "ma noi sappiamo che quando si parla di aiuti lo spazio fiscale non è lo stesso per tutti. Quindi bisogna ragionare su un modello per cui anche queste spese non siano conteggiate, come per il Safe sulla difesa". L'obiettivo resta quello di ottenere soluzioni condivise: "Sulla crisi energetica dobbiamo trovare delle risposte, e siamo venuti a cercarle qui".

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Aprile 2026